



SALONE DELLA GIUSTIZIA

COMUNICATO STAMPA

SALONE DELLA GIUSTIZIA: OBBLIGO DI RIFORMA

Tre ministri, quattro leader di partito, tutti i comandanti delle forze dell'ordine, alti magistrati, avvocati, giuristi e dieci direttori di testate giornalistiche. Dibattiti, convegni e "Faccia a faccia": tre giorni di eventi, tutti in diretta, in un format sempre più istituzionale.

I leader di quattro partiti italiani verranno al Salone della Giustizia (26-28 ottobre) e si confronteranno sul tema scottante della riforma del processo penale, civile e fallimentare. La cui approvazione entro l'anno è tra le condizioni per ottenere i benefici del Recovery Fund. Letta, Meloni, Salvini e Calenda dovranno spiegare le rispettive posizioni ai direttori di testate giornalistiche nel corso di singoli "Faccia a faccia" di 30 minuti, che si svolgeranno nel Centro studi televisivi Tecnopolo, a Roma. Le tre giornate dei lavori saranno trasmesse in diretta streaming.

Massimo Martinelli, direttore del Messaggero, intervisterà Carlo Calenda alle 17:30 del 26 ottobre. Il giorno dopo alle 15, Matteo Salvini se la vedrà con il direttore di SkyTg24 Giuseppe De Bellis. E alle 17:30 Alessia Lautone, direttore dell'agenzia LaPresse, incontrerà Enrico Letta. Nella giornata conclusiva (alle 15 del 28 ottobre) confronto tra Giorgia Meloni e il direttore dell'Adnkronos Gian Marco Chiocci.

Il Salone della Giustizia si aprirà ufficialmente il 26 ottobre alle 10 con l'intervento dell'Avvocato generale dello Stato Gabriella Palmieri Sandulli. Seguirà il primo convegno in programma su "Lavoro, investimenti e giustizia civile". Il direttore del Quotidiano del Sud Roberto Napoletano sonderà le opinioni di: Carlo Cottarelli, direttore dell'Osservatorio conti pubblici, Pier Carlo Padoan, presidente UniCredit, Marco Bentivogli, coordinatore Base Italia, Romano Vaccarella, ordinario di Diritto processuale alla Sapienza, e Carlo Malinconico, ordinario di Diritto dell'Unione Europea. La sezione del mattino si concluderà con un dibattito moderato da Davide Vari, direttore del Dubbio, su "Giustizia e Azienda Italia". Interverranno: Giovanni Tria, già ministro dell'Economia, Maria Masi, presidente del Consiglio nazionale forense, Giovanna Della Posta, amministratore Invimit Sgr, e Alberto Oliveti, presidente Enpam. Il pomeriggio si aprirà con il primo confronto a due tra Roberto Tomasi, amministratore delegato di Autostrade, e Osvaldo De Paolini, vicedirettore del Messaggero. Subito dopo, Marco Frittella del Tg1 aprirà il tavolo su "Cambiamenti climatici: come coniugare attività d'impresa e tutela della salute" a cui parteciperanno Enrico Giovannini, ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Tommaso Miele, presidente della Corte dei Conti del Lazio, Carlo Tamburi, direttore Enel Italia, Luigi Semeoli, avvocato dello Stato, Massimiliano Atelli, consigliere VIA VAS del ministero della Transizione ecologica, e Francesco Bruno, ordinario di Diritto ambientale e alimentare Università del Campus bio-medico di Roma.

L'apertura della seconda giornata sarà affidata al generale Francesco Paolo Figliuolo, commissario straordinario per l'emergenza Covid. Per fare "Il punto sulla vaccinazione e la ripresa delle cure cardiovascolari e oncologiche" si alterneranno Francesco Fedele, ordinario di cardiologia alla Sapienza,



SALONE DELLA GIUSTIZIA

Francesco Cognetti, direttore di oncologia medica del Regina Elena, Antonio Gaudio, presidente di Cittadinanzattiva, Pasquale Frega, amministratore delegato Novartis, Nicoletta Lupi, presidente e amministratore delegato MSD Italia, e il presidente di Eur spa Antonio Rosati. A moderare, Alessandra Lemme, giornalista LaPresse.

Un altro ministro, quello della Salute Roberto Speranza, introdurrà poi i lavori del dibattito sul “Diritto di venire al mondo. Denatalità: strategie per il futuro”. Intervistati da Vira Carbone, giornalista Rai, si alterneranno monsignor Vincenzo Paglia che presiede la Pontificia accademia per la vita, Donatella Possemato, associazione Impresa per la vita, Giovanni Scambia, direttore scientifico della Fondazione Policlinico Università Gemelli, Luigi Orfeo, presidente Società Italiana Neonatologia, Giuseppe Giuffrida, amministratore unico del CRA di Catania, e Domenico Arduini, ordinario di Ginecologia e Ostetricia all’Università Tor Vergata.

Alle 15:45 uno degli incontri più attesi per la sua attualità: su “Pandemia in sicurezza” si confronteranno Lamberto Giannini, capo della Polizia e direttore generale PS, Teo Luzi, comandante generale Arma dei Carabinieri, Nicola Carlone, comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, e Giuseppe Vicanolo, comandante in seconda della Guardia di Finanza. A moderare il dibattito Fiorenza Sarzanini, vicedirettore del Corriere della Sera.

La giornata conclusiva di giovedì 28 ottobre vedrà in apertura l’intervento del ministro dell’Istruzione Patrizio Bianchi, cui seguirà il convegno “Istruzione e Giustizia”. Ne parleranno: il presidente emerito della Corte Costituzionale Giorgio Lattanzi, la vicepresidente dell’Università Luiss-Guido Carli Paola Severino, il giurista e presidente onorario del Salone della Giustizia Carlo Malinconico, il sostituto procuratore generale di Milano Gemma Gualdi, il magistrato Simonetta Matone e suor Anna Monia Alfieri, esperta di politiche scolastiche. Al vicedirettore di Rai 3 Ilaria Capitani il compito di coordinare e stimolare gli interventi. Identico impegno nel pomeriggio per la giornalista dell’ANSA Marina Perna, che metterà a confronto su “Sport, economia e sociale” il presidente del CONI Giovanni Malagò col presidente della FIGC Gabriele Gravina, l’Ad del Medio credito centrale Bernardo Mattarella, il presidente del Credito sportivo Andrea Abodi, il dirigente sportivo Giancarlo Abete e il responsabile dell’Ufficio legislativo FIGC Giancarlo Viglione. Il dibattito finale verterà sul “Ruolo delle donne per lo sviluppo del Sud Italia”. A moderare, Alessandro Galimberti, presidente dell’Ordine dei giornalisti della Lombardia. L’avvocato Cristina Lenoci si alternerà in opinioni e proposte con Anna Masutti, presidente della Rete ferroviaria italiana, Maria Luisa Pellizzari, vicecapo della Polizia di Stato, Lucia Forte, amministratore delegato Oropan, Annamaria Colao, magistrato, Tiziana Coccoluto, magistrato ordinario e capo di gabinetto del ministero della Salute.

Gli ultimi due “Faccia a faccia” concluderanno la 12ma edizione del Salone della Giustizia: il primo vedrà protagonista Adolfo Urso, presidente del Copasir, su “Giustizia e sicurezza nazionale”; il secondo, “Riflessioni sulla giustizia penale”, sarà tra il presidente dell’Unione Camere penali italiane Gian Domenico Caiazza e Marco Damilano, direttore del settimanale L’Espresso.

23 ottobre 2021